

DAL NORD AL SUD QUESTI I RISULTATI DEL VOTO

RIEPILOGO COMUNI DEL NORD

RIEPILOGO COMUNI DEL CENTRO

RIEPILOGO COMUNI DEL MERIDIONE

Table with 5 columns: PARTITI, Comunalmente 1967, Comunalmente preced., Politiche 1963. Rows include PCI, PCI-PSI, PSI, PSDI, PRI, DC, PLI, PDUIUM, MSI, DESTRE, ALTRI.

Table with 5 columns: PARTITI, Comunalmente 1967, Comunalmente preced., Politiche 1963. Rows include PCI, PCI-PSI, PSIUP, PSI, PSDI, PRI, DC, PLI e altri, PDUIUM, MSI, DESTRE, ALTRI.

Table with 5 columns: PARTITI, Comunalmente 1967, Comunalmente preced., Politiche 1963. Rows include PCI, PCI-PSI, PSIUP, PSIUP, PSDI, PSI, PSDI, PRI, DC, PLI e altri, PDUIUM, MSI, DESTRE, ALTRI.

ROMAGNA

A Forlì gli elettori hanno battuto la discriminazione a sinistra

Netto rifiuto della «scelta» dei commissari - Crescente successo del nostro partito - L'affermazione del PRI risultato della sua posizione critica verso il centro sinistra - Le illusioni del PSU

Dal nostro inviato

Prima ancora di passare a un più meditato esame del voto di Forlì, dopo l'affrettata analisi di stamane quando ancora non eravamo in possesso di tutti i dati, vogliamo ricordare una frase di un dirigente del partito repubblicano, usata nel corso di un comizio nella piazza centrale del capoluogo romagnolo.

abbastanza grande se nel notiziario radio delle 13.30 lo speaker continuava a ripetere che a Forlì si è votato per il rinnovo del Consiglio provinciale, e tornava poi i dati complessivi di «risultati omogenei». Ma lasciamo perdere.

costantemente battuto per dare amministrazioni unitarie, sono sempre aumentati. Il degradante regime dei commissari, che ha paralizzato gli enti locali per troppo tempo, deve finalmente terminare.

te rispettare le indicazioni del voto. Qual è la situazione prima del 12 novembre? Commissari alla Provincia e ai comuni di Forlì, e commissari nei comuni di Meldola, Forlimpopoli, Predappio e Santa Sofia, a oggi? Nella prima volta il PCI ha conquistato il 41,39 per cento dei voti; nel comune del capoluogo il 41,10 per cento.

Campania

4400 voti e dodici seggi perduti dalla DC in 4 comuni

Il calo in nove dei dieci centri con più di cinquemila abitanti - Basse percentuali di votanti nei comuni interni colpiti dalla forte emigrazione - Gli altri risultati nella regione

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 14.

Un esame complessivo dei risultati elettorali nei trentaquattro comuni della Campania dove si è votato domenica risulterebbe difficile, data l'eterogeneità degli schieramenti politici e quindi delle indicazioni emerse.

Per una valutazione più squisitamente politica dei dati va precisato che in alcune località essa rigiugada qualche posizione attraverso liste locali, talune formatesi sulla base di scissioni interne: ma il fenomeno resta imponente.

Pesaro

Spinta unitaria dal voto elettorale

A Novafeltria, il centro più importante, vi è la possibilità di una solida maggioranza di sinistra - Il comune di Barchi strappato al centro sinistra

Dal nostro corrispondente

PESARO, 14.

I risultati delle elezioni nei comuni di Barchi, Sassofeltria e Mercatino Conca - che votano con la maggioranza - e di Novafeltria, dove per la prima volta si è votato con la proporzionale - sono ormai stati oggetto di analisi nelle segreterie dei vari partiti.

Novafeltria, 1 problemi di quale maggioranza dare al comune.

Ci sembra molto semplicistico il ragionamento democristiano che dà per scontato il centrosinistra (9 DC, 2 PSU, 1 PRI). È possibile anche una maggioranza di sinistra, sulle basi di altri comuni della regione, come a Castelfidardo e Civitanova, per citare i maggiori. Infatti 7 consiglieri del PCI e del PSIUP, i del PRI 2 del PSIUP fanno una solida maggioranza di sinistra, in grado di cacciare (perché tale è il termine esatto) una DC incapace e corrotta dalla direzione del comune.

Calabria

Le cause della flessione del PCI

Andamento contraddittorio dei risultati sia per il nostro partito, per la DC e il PSU

Dal nostro corrispondente

CATANZARO, 14.

Difficile trarre un giudizio di assieme dal voto dei 18 comuni calabresi che domenica hanno rinnovato le amministrazioni: tralasciando di centri eterogenei, dalla vita amministrativa tradizionalmente tormentata.

Sardegna

Avanzata delle sinistre e arretramento della DC

Schiacciante vittoria comunista a Quartu dove il PCI diviene il primo partito - Un giudizio del compagno Umberto Cardia

Dal nostro corrispondente

CAGLIARI, 14.

I risultati definitivi dei nuovi comizi amministrativi nei comuni sardi in cui si è votato domenica e lunedì confermano una pressoché generale avanzata del PCI e dell'intero schieramento di sinistra, nonché un arretramento della DC.

Puglia

Avanzata del PCI in voti e seggi

Circa due mila voti e 4 seggi in più rispetto alle precedenti amministrative - La cocente sconfitta dc a Gioia del Colle e a Mottola

Dal nostro corrispondente

BARI, 14.

Il risultato delle elezioni amministrative del centro sinistra, domenica nei comuni pugliesi si può così sintetizzare: un'avanzata, nel complesso, del PCI e delle sinistre, un arretramento della DC e una sonora sconfitta delle destre.

Gubbio

Una giunta di sinistra è la sola possibilità

Dal nostro corrispondente

PERUGIA, 14.

Le elezioni per il rinnovo del consiglio comunale di Gubbio hanno confermato la larga fiducia della popolazione gubbinese nei confronti del nostro partito che ha conquistato 1.339 voti, mentre la DC perde 700 voti. Sempre a Mottola ha perso voti anche il PSU che è passato dal 14,3 al 10,2 per cento.

Leccese

Voti della destra che crolla alla DC

Nei quattro comuni della provincia il PCI aumenta di 350 voti e mantiene i suoi 15 seggi

Dal nostro corrispondente

LECCHE, 14.

Nel quattro comuni della provincia di Lecce (Galatina, Corigliano d'Otranto, Campi Salentina e Lecce città) in cui si è votato per il rinnovo del consiglio comunale, il Partito comunista registra un incremento complessivo di 350 voti e riconferma i 15 seggi di cui disponeva.

Dove si è votato con la proporzionale

In cinque comuni dell'Abruzzo la DC perde voti e otto seggi

I risultati di Avezzano, Vasto, Guardiagrele e Alba Adriatica dove ora è possibile un'amministrazione di sinistra - Il PCI mantiene le sue posizioni e riconquista Lentella e Archi - Aumento del PSIUP e del PRI

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 14.

Il risultato più evidente di questa tornata elettorale amministrativa in Abruzzo è il generale arretramento della DC. Ad Avezzano questo partito perde tre seggi e la maggioranza assoluta, scendendo dagli 8.142 voti del 1963 ai 7.327 attuali (in percentuale dal 51,2 al 46,2 per cento).

ibio Paolucci

dati confermano la generale condanna dell'elettorato verso il partito che è il principale responsabile delle condizioni di arretratezza e di sottosviluppo della regione.

Restano aperti, specie per

il risultato che oggi la prospettiva di avere un'amministrazione stabile è più difficile che mai. Il risultato di Guardiagrele indica che l'elettorato ha dato un giudizio fortemente negativo della passata amministrazione DC. PLI, finita ingombrantemente con la DC, è stata respinta dal 15 per cento dei votanti.

Leccese

Voti della destra che crolla alla DC

Nei quattro comuni della provincia il PCI aumenta di 350 voti e mantiene i suoi 15 seggi

Dal nostro corrispondente

LECCHE, 14.

Nel quattro comuni della provincia di Lecce (Galatina, Corigliano d'Otranto, Campi Salentina e Lecce città) in cui si è votato per il rinnovo del consiglio comunale, il Partito comunista registra un incremento complessivo di 350 voti e riconferma i 15 seggi di cui disponeva.

Dove si è votato con la proporzionale

In cinque comuni dell'Abruzzo la DC perde voti e otto seggi

I risultati di Avezzano, Vasto, Guardiagrele e Alba Adriatica dove ora è possibile un'amministrazione di sinistra - Il PCI mantiene le sue posizioni e riconquista Lentella e Archi - Aumento del PSIUP e del PRI

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 14.

Il risultato più evidente di questa tornata elettorale amministrativa in Abruzzo è il generale arretramento della DC. Ad Avezzano questo partito perde tre seggi e la maggioranza assoluta, scendendo dagli 8.142 voti del 1963 ai 7.327 attuali (in percentuale dal 51,2 al 46,2 per cento).

Restano aperti, specie per

il risultato che oggi la prospettiva di avere un'amministrazione stabile è più difficile che mai. Il risultato di Guardiagrele indica che l'elettorato ha dato un giudizio fortemente negativo della passata amministrazione DC. PLI, finita ingombrantemente con la DC, è stata respinta dal 15 per cento dei votanti.

Restano aperti, specie per

il risultato che oggi la prospettiva di avere un'amministrazione stabile è più difficile che mai. Il risultato di Guardiagrele indica che l'elettorato ha dato un giudizio fortemente negativo della passata amministrazione DC. PLI, finita ingombrantemente con la DC, è stata respinta dal 15 per cento dei votanti.